

Ufficio Stampa

*Viale Regina Elena, 299*

*00161 Roma*

Tel. +39 06 4990.6600

*Fax +39 06 4938.7154*

e-mail: ufficio.stampa@iss.it

[www.iss.it](http://www.iss.it/)

Roma, 27 Giugno 2018

**COMUNICATO STAMPA N°19/2018**

**Siglato accordo ISS e OIE per la promozione di un approccio “One Health” alla ricerca**

Siglato l’accordo tra **l’OIE *(World Organisation for Animal Health)*** e l’**Istituto Superiore di Sanità** per promuovere e condurre ricerche di alta qualità con un approccio *One Health*. Un approccio che allarga il concetto di salute a comprendere, oltre quella dell'uomo, anche la salute degli animali e dell'ambiente e che si propone come capace di cogliere e interpretare la complessità delle connessioni di salute esistenti tra questi tre "attori".

L'accordo promuoverà la produzione, analisi e disseminazione di conoscenze, ad esempio, sulle complesse relazioni che governano l'emergere di nuove malattie infettive, sul ruolo dei fattori ambientali e dei cambiamenti climatici in termini di disponibilità e salubrità degli alimenti, sull'impatto della pressione antropica su biodiversità e salute degli ecosistemi, sulle ricadute dello sfruttamento delle risorse naturali sulla sostenibilità delle produzioni alimentari.

**Gli scopi della collaborazione tra OIE e ISS**

* Accrescere e promuovere la collaborazione a livello internazionale sull’impatto dei cambiamenti climatici sulla salute animale e migliorare la comprensione delle relazioni tra salute degli ecosistemi, perdita della biodiversità e diffusione delle malattie che impattano sulla salute e il benessere animale
* Migliorare l’accesso e l’affidabilità dei dati sulla salute degli animali e gli andamenti epidemiologici collegati ai cambiamenti climatici, attraverso il sistema informativo OIE
* Approfondire e integrare le conoscenze sull’impatto dei cambiamenti climatici, della perdita di biodiversità e della diffusione di specie animali aliene nella definizione degli standard, delle linee Guida e delle Pubblicazioni dell'OIE.

“L’approccio *One Health*, è oggi quello più capace di fornire conoscenze che restituiscano la complessità dello scenario della prevenzione – afferma **Walter Ricciardi, Presidente dell’Istituto Superiore di Sanità** – Il nostro lavoro accanto all’OIE è quello che già facciamo per molte delle nostre attività e che sottolinea come la salute sia in realtà il prodotto di tante variabili che interagiscono fra loro e si influenzano. Nessuna politica sanitaria oggi – conclude – può ignorare la complessa rete di relazioni che lega la salute dell'uomo a quella degli animali e dell'ambiente”.

Si tratta quindi di un accordo che va nella direzione di una visione interdisciplinare e che rappresenta, come sottolinea Romano Marabelli, consigliere e sostituto del Direttore Generale dell’OIE, “il primo riconoscimento dell’OIE di un Istituto di Sanità Pubblica in Europa affiancandosi all’unica collaborazione finora operativa con i CDC statunitensi”.

**L'OIE è l'organizzazione intergovernativa responsabile per il miglioramento della salute degli animali in tutto il mondo. È riconosciuta come organizzazione di riferimento dall'Organizzazione mondiale del commercio (WTO) e ha un totale di 182 paesi membri.**